

CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Verbale CTSS della Romagna n. 17 del 30 gennaio 2019

Il giorno 30/1/2019, alle ore 9.00, presso la Sala Convegni del Centro Servizi dell'Azienda Usl della Romagna, sede di Pievesestina – Cesena, si è riunita, previa convocazione prot. n. 11/CTSS/1 del 18/1/2019, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, per trattare il seguente Odg.:

1. **Approvazione Verbale CTSS n. 16 del 14.06.2018 (Allegato);**
2. **Aggiornamento Regolamento di funzionamento della CTSS della Romagna (Allegato -- Proposta licenziata dall'Ufficio di Presidenza in data 11.01.2019);**
3. **Controlli nelle Strutture socio-sanitarie autorizzate per anziani e regolamento Case famiglia;**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
1	Cesena	Paolo Lucchi Presidente CTSS	X		8,75
2	Alfonsine	Mauro Venturi Sindaco		X	1,12
3	Bagnacavallo	Eleonora Proni Sindaco	X		1,52
4	Bagnara di Romagna	Riccardo Francone Sindaco		X	0,21
5	Bagno di Romagna	Enrica Lazzari Delega	X		0,56
6	Bellaria Igea Marina	Loretta Scaroni Delega	X		1,69
7	Bertinoro	Gabriele A. Fratto Sindaco	X		0,98
8	Borghi	Piero Mussoni Sindaco		X	0,25
9	Brisighella	Davide Missiroli Sindaco		X	0,70
10	Casola Valsenio	Nicola Iseppi Sindaco		X	0,25
11	Castel Bolognese	Ester Ricci Maccarini Delega	X		0,87
12	Casteldelci	Luigi Cappella Sindaco		X	0,04
13	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Marianna Tonellato Sindaco		X	0,59
14	Cattolica	Mariano Gennari Sindaco		X	1,51
15	Cervia	Luca Coffari Sindaco	X		2,63
16	Cesenatico	Matteo Gozzoli Sindaco	X		2,32
17	Civitella di Romagna	Claudio Milandri Sindaco		X	0,35
18	Conselice	Eleonora Proni Delega	X		0,90
19	Coriano	Domenica Spinelli Sindaco		X	0,91
20	Cotignola	Luca Piovaccari		X	0,67

		Sindaco			
21	Dovadola	Francesco Tassinari Sindaco		X	0,15
22	Faenza	Giovanni Malpezzi Sindaco	X		5,26
23	Forlì	Raoul Mosconi Delega	X		10,61
24	Forlimpopoli	Mauro Grandini Sindaco	X		1,18
25	Fusignano	Nicola Pasi Sindaco		X	0,75
26	Galeata	Potito Scalzulli Delega	X		0,23
27	Gambettola	Roberto Sanulli Sindaco	X		0,93
28	Gatteo	Stefania Bolognesi Delega		X	0,81
29	Gemmano	Riziero Santi Sindaco		X	0,11
30	Longiano	Marica Simonetti Delega	X		0,62
31	Lugo	Lucia Poletti Delega	X		2,92
32	Maiolo	Stefano Zanchini Delega Permanente		X	0,08
33	Massa Lombarda	Daniele Bassi Sindaco		X	0,95
34	Meldola	Gian Luca Zattini Sindaco	X		0,91
35	Mercato Saraceno	Marika Gusman Delega	X		0,64
36	Misano Adriatico	Stefano Giannini Sindaco		X	1,12
37	Modigliana	Valerio Roccalbegni Sindaco		X	0,43
38	Mondaino	Matteo Gnaccolini Sindaco		X	0,13
39	Montefiore Conca	Valli Cipriani Sindaco		X	0,20
40	Montegridolfo	Lorenzo Grilli Sindaco		X	0,09
41	Montescudo-Monte Colombo	Elena Castellari Delega		X	0,60
42	Montiano	Mauro Ruscelli Delega	X		0,16
43	Morciano di Romagna	Giorgio Ciotti Sindaco		X	0,63
44	Novafeltria	Stefano Zanchini Sindaco		X	0,66
45	Pennabilli	Mauro Giannini Sindaco		X	0,28
46	Poggio Torriana	Alice Parma Delega	X		0,45
47	Portico e San Benedetto	Luigi Toledo Sindaco		X	0,07
48	Predappio	Giorgio Frassinetti Sindaco		X	0,59
49	Premilcuore	Marco Menghetti Sindaco		X	0,07
50	Ravenna	Michele De Pascale Sindaco	X		14,01
51	Riccione	Laura Galli Delega	X		3,15
52	Rimini	Gloria Lisi Delega	X		12,72
53	Riolo Terme	Giovanni Malpezzi Delega	X		0,53

55	Rocca San Casciano	Rosaria Tassinari Sindaco		X	0,18
56	Roncofreddo	Massimo Bulbi Sindaco		X	0,31
57	Russi	Laura Errani Delega	X		1,10
58	Saludecio	Dilvo Polidori Sindaco		X	0,28
59	San Clemente	Mirna Cecchini Sindaco		X	0,48
60	San Giovanni in Marignano	Daniele Morelli Sindaco		X	0,82
61	San Leo	Stefano Zanchini Delega		X	0,27
62	San Mauro Pascoli	Luciana Garbuglia Sindaco	X		1,01
63	Santa Sofia	Daniele Valbonesi Sindaco		X	0,38
64	Sant'Agata sul Santerno	Enea Emiliani Sindaco		X	0,26
65	Sant'Agata Feltria	Guglielmino Cerbara Sindaco		X	0,21
66	Santarcangelo di Romagna	Alice Parma Sindaco	X		1,90
67	Sarsina	Enrico Cangini Sindaco		X	0,33
68	Savignano sul Rubicone	Filippo Giovannini Delega		X	1,60
69	Sogliano al Rubicone	Caterina Gattamorta Delega Permanente		X	0,30
70	Solarolo	Fabio Anconelli Sindaco	X		0,41
71	Talamello	Francesca Ugolini Sindaco		X	0,10
72	Tredozio	Simona Vietina Sindaco		X	0,11
73	Verghereto	Enrico Salvi Sindaco		X	0,18
74	Verucchio	Giuseppe Malerba Delega Permanente	X		0,91

	Province	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
74	Forlì-Cesena	Gabriele Antonio Fratto Presidente	X		---
75	Ravenna	Michele De Pascale Presidente	X		---
76	Rimini	Alice Parma Delega	X		---

Sono altresì presenti:

Marcello Tonini
Mirco Tamagnini
Raoul Mosconi
Gloria Lisi
Vilma Muccioli

Direttore Generale Ausl Romagna
Direttore Attività Socio Sanitarie Ausl Romagna
Presidente Comitato di Distretto di Forlì
Presidente del Comitato di Distretto di Rimini
Direttore Affari Generali e Direzione Percorsi Istituz.li e Legali – Ausl R.

Per la Segreteria amministrativa, sono presenti:

Margherita Pieri Amministrativo Ausl
Mariarita Angiò Amministrativo Ausl

Il Presidente Paolo Lucchi, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la seduta e passa a trattare il primo punto all'Odg.

Punto 1 all'O.D.G.: Approvazione Verbale CTSS n. 16/2018

Il Presidente **Paolo Lucchi**, in assenza di osservazioni, mette al voto il Verbale dell'incontro n. 16 del 14/6/2018.
Il documento è approvato all'unanimità.

2° Punto all'Odg: Aggiornamento Regolamento di funzionamento della CTSS della Romagna

Il Presidente **Paolo Lucchi** chiede al Sindaco Malpezzi di relazionare sull'argomento a nome dell'Ufficio di Presidenza.
Il Sindaco di Faenza, **Giovanni Malpezzi**, descrive il percorso che ha portato all'aggiornamento del Regolamento di funzionamento della CTSS, avviato nel luglio del 2017, che, su impulso dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza, ha visto l'intervento dei Sindaci, dei distretti e dell'Unità operativa Affari Generali dell'Ausl per gli aspetti di carattere tecnico-giuridico. Riferisce che in 11 gennaio 2019 l'Ufficio di Presidenza ha definitivamente approvato la proposta che oggi si sottopone all'attenzione della Conferenza. Prosegue dando lettura alle modifiche apportate rispetto al testo vigente, che interessano i seguenti articoli: art. 1 comma 3; art. 2 comma 3; art. 3; art. 4 commi 2 e 3; art. 5 comma 1; art. 6 comma 2; art. 7; art. 10 comma 2; art. 11.
Il Presidente **Paolo Lucchi** mette al voto il Regolamento
L'assemblea approva all'unanimità

Successivamente alla espressione del voto relativamente al punto 1 entra l'Assessore del Comune di Bellaria, Loretta Scaroni.

3° Punto all'Odg: Controlli nelle Strutture socio-sanitarie autorizzate per anziani e regolamento Case famiglia

Il dott. **Mirco Tamagnini**, Responsabile delle Attività Socio Sanitarie Ausl Romagna, illustra i dati relativi alle attività di controllo sulle strutture socio sanitarie e socio assistenziali di cui all'allegato 1).
Con particolare riferimento alle Case Famiglia, che ospitano anziani o disabili fino a 6 posti letto, riferisce che tutte le Case Famiglia insistenti sul territorio romagnolo al 31.12.2018 sono state controllate, adempiendo così la Direzione aziendale all'obbligo di controllare, per il 2017 e il 2018, il 100% delle strutture fino a 6 posti letto previsto dalla delibera regionale di assegnazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie.

Rappresenta inoltre alla Conferenza:

- che, come nel 2018, anche per il 2019, oltre all'attività ordinaria di controllo in tutte le strutture socio sanitarie e socio assistenziali, l'Ausl ha in corso l'attivazione di un piano di controlli straordinario ed ulteriore anche in orario non convenzionale per il quale si rappresenta la necessità di un mandato formale da parte degli enti locali.
- che, in conformità alle linee guida regionali del luglio 2018, i distretti stanno lavorando per predisporre regolamenti volti ad un maggior controllo delle Case Famiglia. Al riguardo riferisce che, insieme all'Ufficio di Presidenza, anche alla luce di alcune richieste pervenute dalle OO. SS. di poter incontrare i singoli distretti, si è valutata l'esigenza di trovare un "minimo comune denominatore" fra i regolamenti degli otto distretti, in considerazione delle linee guida Regionali. Rispetto alla richiesta pervenuta dalle OO.SS. rappresenta l'esigenza di capire se tale incontro debba avere carattere territoriale o coinvolgere la Conferenza.

Il Presidente **Paolo Lucchi** sottolinea l'esigenza scaturita dall'Ufficio di Presidenza di attivare il confronto sul tema in seno alla Conferenza valutando una collaborazione con le Prefetture.

Si apre il dibattito:

Il Vice Sindaco di Rimini **Gloria Lisi** riferisce che le OO.SS. hanno chiesto al distretto un incontro sul tema. Rappresenta l'esigenza di istituire un tavolo di confronto con le Prefetture al fine di predisporre procedure concrete/operative in grado di organizzare la filiera dei controlli e al contempo gestire le situazioni di emergenza.

Il Sindaco di Bagnacavallo, **Eleonora Proni**, riferisce che sulla base del Regolamento adottato dal comune di Ravenna nel 2016, i distretti di Faenza Lugo e Ravenna hanno ora adottato un nuovo regolamento, condiviso con le OO.SS. e le Associazioni di categoria. Rappresenta che il lavoro si è svolto secondo due direttrici: il sistema dei controlli accanto ad un sistema premiante. Riferisce che in programma l'istituzione di un tavolo di monitoraggio con l'impegno di riunirsi almeno una volta all'anno.

L'Assessore **Raoul Mosconi** ritiene che lo schema presentato sia un buon risultato ma osserva che le strutture non sono tutte uguali. Al riguardo, osserva che sul territorio di Forlì si è scelto di mantenere le piccole case di riposo, tutte accreditate ma con caratteristiche diverse, trovando il modo metterle a sistema. Rappresenta che l'obiettivo deve essere una programmazione integrata, ovvero accanto alle strutture accreditate si dovrebbero aggiungere le strutture private.

Sindaco di Cervia, **Luca Coffari**, chiede se in merito al tema dei controlli si è ragionato sul coinvolgimento della polizie locali, previa adeguata formazione.

Il Direttore Generale Ausl Romagna, dott. **Marcello Tonini**, ritiene che si tratti di un argomento molto serio e pesante, con il rischio di "rimbalzarsi" le responsabilità. Ritiene sia quindi opportuno puntualizzare, sulla base del dibattito di questa mattina e ancor più sulla base di quello avvenuto in seno all'Ufficio di Presidenza del 11 gennaio 2019, dove è emerso che il territorio più coinvolto, in particolare per le case famiglia (Ravenna), è anche quello che ha avuto più tempo per affrontare il problema e per strutturare la risposta. Ritiene che da quella esperienza si debba partire. Pertanto, al di là del coinvolgimento delle Prefetture, il Direttore rappresenta che sul tema dei controlli occorre unire le forze che significa,

per parte aziendale identificare i soggetti che hanno le competenze tecniche necessarie per svolgere tale ruolo, e dall'altra parte il corpo di polizia municipale. A tal fine, chiede un mandato forte alla sua Direzione affinché si possa arrivare fino in fondo e verificare la possibilità di strutturarsi in maniera diversa e più efficace, a prescindere dalla revisione dei regolamenti, comunque importante, ma che non può fare la differenza. "Solo in questo modo – conclude - di fronte all'ennesimo disastro potremo dire di non aver lasciato nulla di intentato".

Il Sindaco di Faenza, **Giovanni Malpezzi**, rispetto al mandato richiesto dal Direttore Generale, rappresenta l'esigenza di creare una squadra composta da tecnici dell'Azienda Usl e personale della polizia municipale, adeguatamente formato, previa convenzione fra comuni.

Il Sindaco di Ravenna, **Michele De Pascale**, tiene a precisare che il Regolamento serve per qualificare la struttura e non va sovraccaricato di responsabilità. Suggerisce di creare all'interno della Polizia Municipale un nucleo specializzato in ambito socio-sanitario, adeguatamente formato, previa convenzione fra i Comuni. Suggerisce, altresì, un approfondimento giuridico in merito alla possibilità di rendere autonomi nell'attività di accertamento alcuni agenti della polizia municipale, adeguatamente formati, fatta salva l'attività sanzionatoria di competenza dell'Ausl.

Il Sindaco di Lugo, **Davide Ranalli** evidenzia il tema del coinvolgimento dei MMG rispetto all'accesso del paziente nella Casa Famiglia e alla valutazione relativa alla permanenza. In merito alla tempistica suggerisce di portare a sistema, all'interno della Conferenza, il Regolamento elaborato nella realtà ravennate, quale riferimento per tutta la Romagna.

Il Vice Sindaco di Rimini **Gloria Lisi**, pone il tema degli anziani divenuti non autosufficienti a seguito del loro ingresso nella Casa Famiglia, proponendo di porre in capo ai MMG la valutazione circa la permanenza degli ospiti. In merito al tema dei controlli, rappresenta la necessità di un ruolo di coordinamento da parte delle Prefetture.

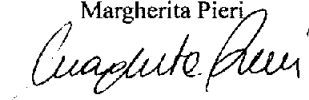
Al termine, il Presidente **Paolo Lucchi** porta a sintesi il dibattito con l'assunzione di un duplice impegno:

- acquisire quante più informazioni sulle procedure in vigore nei territori, con un mandato molto forte all'Azienda Usl di uniformare le procedure quanto prima per omogeneizzare le modalità di controllo sul territorio romagnolo;
- Coinvolgere le tre Prefetture sul tema dei controlli.

4° Punto all'Odg: Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti all'Odg., il Presidente **Paolo Lucchi** considera terminato l'incontro alle ore 10.25.

Il Verbalizzante
Margherita Pieri



Il Presidente della CTSS
Paolo Lucchi

